

(Continua dalla 1.a pag.)

...azione di una società allora dobbiamo affermare il diritto di politicamente operare perché in quel Comune o in quella Provincia si attuino quei principi. Non si disintegra l'unità dello Stato così facendo, ma un pluralismo di esperienze si dà fuori e contenuto ad una società democratica ab-

in quanto tale deve essere espressione di libertà e di esperienza politica, senza condizionamento alcuno, deve essere espressione di autonomia, di libertà di azione. La cosa deve sempre più e meglio aderire alle concezioni politiche del cittadino che non dimentichiamo il sovrano nelle sue scelte a tutti i livelli.

Naturalmente questo obbligo di postulare un diverso metodo di lavoro per il Partito esige anche che sul piano degli strumenti di coordinamento di una politica delle sinistre negli Enti locali debba prendere la forma di un organismo analitico, che richiami alla Lega dei Comuni e evidente in una situazione di sempre maggiore caratterizzazione politica come si può giustificare la natura politica della Lega? Io credo che un discorso a questo proposito si debba fare la cui prima conclusione debba mettere in discussione il suo carattere politico per salvarne invece la sua natura di organo di ausilio tecnico per i Comuni. Merito invece dovrà consistere nella necessità di dar luogo a livello locale e regionale a Sezioni dell'A.N.C.

Anche questo è un problema che occorre discutere.

Ho finito. Forse è una relazione monca, ma non vuole essere questa che non verifica della validità di tesi già affermate, la continuazione di un discorso già avviato.

Al Comitato Direttivo è compito di continuare, arricchendo, respingendo, modificando, queste tesi.

**IN MEMORIA
DI PASQUALI**



Nei giorni scorsi è deceduto il compagno Enzo Pasquali di Bologna

I compagni della sua sezione lo ricordano sciolto ed instancabile attivista sempre pronto a lavorare per lo sviluppo e l'affermazione del Partito e rinnovano le loro sentite condoglianze ai familiari dell'estinto. Si associa la nostra redazione che ebbe in Pasquale un caro compagno ed un affettuoso amico.

•

IN MEMORIA

Giorni fa è deceduto il compagno Antero Ronchi della sezione «Brunelli». I socialisti di questa sezione per onorarne la memoria offrono L. 1.000 all'Avanguardia e rinnovano sentite condoglianze ai familiari dello scomparso.

ghj)
A
TSCU
CONSUMATOR

Cooperativa Pasticceri e Dolceri
BOLOGNA - Vicolo Alemagna, 5 - Tel. 27.58.94

Pacco economico (per esclusiva vendita all'ingrosso)

- 1 Certosino gr. 500**
- 1 Panettone gr. 500**
- 1 Torrone gr. 200**
- 1 Tortina**
- 1 Bottiglia spumante (o 1
bottiglia Brandy 1/2 litro)**

Prezzo L. 1.500

Confezioni speciali

CESTINO GIGANTE - MEDIO - PICCOLO
DIVERSI ABBINAMENTI PER REGALI

Interpellateci e visitateci

.....IL SISTEMA DI VENDITA!

Via San Felice 2
(angolo piazza Malpighi)
BOLOGNA
Telef. 23.98.12

sannito

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO · DONNA · RAGAZZO

DIFENDE IL CONSUMATORE CONTRO IL RINCARO DEI PREZZI!!

UNA NOVITA' AVANTI! : IL CONGRESSO DI LIVORNO
LA STORIA DELLA SCISSIONE COMUNISTA DEL 1921 NEGLI ATTI DEL XVII CONGRESSO DEL P.S.I.

Oltre
gli interessi
elettorali

Nono vivendo in questi giorni un periodo delicato e particolarmente difficile per il centro-sinistra, che dovrebbe indurre tutti i partiti democratici locali a riflettere seriamente sulla realtà dell'attuale situazione politica, nono tranne elementi di giudizio e di analisi politica, superata.

Per che invece non avviene.

Sul piano nazionale vari partiti e comunisti a seconda della rispettiva partecipazione elettorale, e ciò che prevale, sugli impegni programmatici governativi, le posizioni di sovvenienza elettorale rispetto agli interessi sociali che escono di essi rappresentati, piuttosto che ad un interesse della collettività nazionale.

E il caso della D.C. che oggi per riaffermare la sua fedeltà e adesione alla politica di centro-sinistra, trova difficoltà ad impegnarsi concretamente per l'attuazione completa dell'attuale programma governativo e particolarmente del varo delle leggi istitutive delle Regioni.

Con ciò la D.C. concede alle pressioni della propria destra interna (che si rivolge alle forze esterne dei partiti di destra) volendo di contanto la stessa formula politica a cui dichiara fedeltà e alla quale comprende non essere alcuna trattativa valida.

Una baragatta, egli puramente, per un periodo di tempo, per avere affermato il criterio della globalità del programma governativo e delle leggi sulle Regioni, sembra accreditarsi di una semplice affermazione di principio e disposto a rinunciare ad un impegno concreto da parte della D.C. perché lo stesso programma, compreso le Regioni, sia completamente esaurito prima delle elezioni secondo gli impegni assunti.

Il P.S.I. e il P.R.I. sono invece fermamente decisi ad esigere il pieno rispetto degli impegni programmatici del governo.

Tutta ciò determina una situazione politica che favorisce gli attacchi delle forze esterne al centro-sinistra e soprattutto delle forze della destra che non per ovvie ragioni le più decisamente contrarie a questo nuovo corso politico.

Naturalmente anche il P.E.I. ne trae motivo, esso

Leggete l'Avanti!

pure per evidenti motivi elettorali, per presentare la politica di centro-sinistra come una politica che non si differenzia con che dalla politica centrista, rivelando al P.S.I. le solite accuse di cedimento e di condiscendenza verso la D.C.

Ma di fronte a questa situazione che rischia di compromettere tutte le prospettive di una politica che si basa sulle linee di una programmazione economica democratica e pianificata per uno sviluppo economico e sociale equilibrato di tutta la nostra società nazionale, non è possibile restare passivi e tranquilli ad attendere gli eventi.

Tutto ciò non ritardando la nostra azione politica, i portatori di questa politica, agli interessi generali della collettività, esprimono in una valida formula politica.

Chiediamo che tutte le forze democratiche che credono nella validità di una politica di programmazione economica democratica e pianificata, e che credono nella capacità di realizzazione della formula del centro-sinistra, si uniscano a farne parte, per presentare all'opinione pubblica, una politica che sia veramente una politica di sviluppo economico e sociale, e che sia veramente una politica di sviluppo economico e sociale.

Le indicazioni del Convegno sull'agricoltura

Migliorare i provvedimenti varati dal governo Fanfani

Sollecitato il Partito ad illustrare in conferenze pubbliche la politica agraria patrocinata dai socialisti

Domenica 9 u.s. ha avuto luogo l'annunciato Convegno sulla politica agraria e per una partecipazione sempre più attiva di forze socialiste nell'ambito del Sindacato Contadino. L'esame sugli oggetti in questione è stato seguito con particolare attenzione dal largo numero di partecipanti alla riunione di zona. La relazione introduttiva e gli interventi che si sono succeduti hanno posto in rilievo con concretezza i problemi inerenti al settore agrario, hanno fatto a rivedere determinate concezioni sulla politica agraria caratterizzanti il periodo post-bellico; sono stati espressi giudizi sui nuovi provvedimenti di legge in agricoltura, inoltre sono state sollecitate ad inserirsi nel Sindacato Contadino nuove energie socialiste, precisando le funzioni che le medesime devono avere sul piano politico.

Le conclusioni a cui si è pervenuti hanno trovato la adesione unanime da parte dei compagni i quali con il loro contributo critico hanno arricchito i temi in discussione e meglio puntualizzato le scelte politiche e l'azione del Partito.

In sintesi è stato affermato che di fronte alle mutate situazioni economiche e alle esigenze del mercato agricolo occorre rivedere determinate impostazioni di politica agraria, nel quadro delle riforme che potranno corrispondere a un passato ma che oggi sono superate.

Infatti la riforma agraria che per molto tempo è stata particolarmente considerata al semplice limite di problema fondiario, con il suo passaggio in proprietà della terra a chi la lavora, oggi non può essere vista come problema a se stante, ma come un problema di un rapporto contrattuale senza che si mutano contemporaneamente non si per via di un riordino dell'azienda contadina sul piano delle dimensioni, di adeguati indici produttivi, di organizzazioni di mercato, di un collocamento in organizzazioni cooperative e associative, di creare sostanzialmente nuovi tipi di aziende agricole valide da un punto di vista economico e redditualmente conveniente per chi vi opera.

In ciò è stato ravvivato l'elemento di fondo per un passaggio di proprietà fondiaria, perché il contadino sia messo nelle condizioni, nell'assumere la nuova personalità economica e giuridica, di avere una impresa efficiente e utile per sé e per l'economia nazionale.

Il problema fondiario non può comunque essere ulteriormente rinviato, al contrario, dovrà quanto prima essere collocato in un programma organico di una politica agraria che tenga conto di tutti i problemi inerenti all'azienda agricola: familiare, all'ambiente di vita dello stesso contadino e dell'agricoltura.

I socialisti Imolesi nella loro discussione, hanno quindi considerato che il Partito debba essere impegnato in una azione concreta e permanente tesa a far modificare gli indirizzi della politica agraria - indirizzi di interventi settoriali, protezionisti e corporativi che, purtroppo, per lungo tempo, hanno caratterizzato la politica del vari governi che fin qui si sono succeduti, impegnando in tal guisa lo Stato in una rilevante spesa senza risolvere le cause di fondo della crisi in agricoltura.

Si tratta di superare i limiti di una politica tradizionale di agricoltura e di impostare la politica agraria di un'azione concreta e permanente tesa a far modificare gli indirizzi della politica agraria - indirizzi di interventi settoriali, protezionisti e corporativi che, purtroppo, per lungo tempo, hanno caratterizzato la politica del vari governi che fin qui si sono succeduti, impegnando in tal guisa lo Stato in una rilevante spesa senza risolvere le cause di fondo della crisi in agricoltura.

Tutti questi problemi sono venuti a portare un beneficio ai lavoratori per cui vanno a integrare il contratto nazionale di lavoro che fu stipulato il 1° novembre del 1961.

Gli accordi raggiunti stanno a dimostrare che la scelta dei lavoratori porta a dei successi e a dei miglioramenti di notevole portata.

Il nuovo contratto integrativo raggiunto alla S.A.C.A.S. di Imola, è il primo di una serie di accordi che hanno portato a un miglioramento delle condizioni di lavoro e di retribuzione dei lavoratori, e che hanno permesso di superare le difficoltà economiche e sociali che avevano colpito l'azienda.

Il nuovo contratto integrativo raggiunto alla S.A.C.A.S. di Imola, è il primo di una serie di accordi che hanno portato a un miglioramento delle condizioni di lavoro e di retribuzione dei lavoratori, e che hanno permesso di superare le difficoltà economiche e sociali che avevano colpito l'azienda.

sostanzialmente e gli strumenti che si vanno a creare sono rispondenti agli effettivi bisogni dell'agricoltura e dell'impresa contadina familiare.

Inoltre è stata valutata la particolare e importante funzione che hanno i socialisti nell'ambito del sindacato contadino, quindi l'impulso di nuove forze negli organi collegiali per concorrere alla elaborazione di una politica unitaria, intesa come espressione delle esigenze, non di una parte politica, ma di tutti i contadini al di sopra delle loro convinzioni, vale a dire assicurare che il Sindacato sia movimento autonomo e indipendente da qualsiasi interferenza esterna di Partito. Al termine dei lavori è stato deciso di organizzare Convegni di zona e conferenze pubbliche per interessare il Partito e le popolazioni attorno ai temi della politica agraria socialista.

Un dibattito sull'aumento del caro vita

Su iniziativa della Camera del Lavoro, Zona Imolese, mercoledì 14 dicembre 1962 alle ore 20, presso il salone della Camera del Lavoro di Imola si svolgerà un pubblico dibattito sul tema: «Lotte sindacali; aumento del costo della vita». Perché aumentano i prezzi? Cosa fare per impedirlo?

Presiederanno il dibattito Venturini Giuseppe, Segretario responsabile della C.G.L. di Bologna e Mazzoni Arturo, Segretario della C.G.L. della Zona Imolese.

A tale dibattito sono invitati: le Organizzazioni e Associazioni di categoria, la Cooperazione, i Sindacati, i Partiti Politici.

Restituzione pegni
La CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA, a mezzo della sezione pegni di Via Pighini, n. 18, in occasione delle festività natalizie, restituisce gratuitamente i pegni sui quali, fino alla data dell'11 dicembre 1962, sono stati concessi prestiti per somme non superiori alle lire duemila.

Matrimoni nascite e morti dal 2 al 9-12

MATRIMONI
Morera Luciano con Silvestrini Renata; Villa Giacomo con Cassani Orelia; Capone Ubaldo con Branchini Leonella; Zelani Sergio con Cenni Bruna; Ruscillo Lino con Piselli Iris; Rasini Giorgio con Minzoni Vincenzina.

NASCITE
Baffè Gian Luca, Gaddoni Paolo, Casadio Tozzi Barbara, Mirandola Mauro, Bighini Luigi, Bentivoglio Guido, Di Cillo Iader, Brunetti Orelina, Bianconi Gianluca, Lauriano Mario e Mingotti Antonella.

MORTI
Montanari Zora di anni 66, Monti Giovanna di anni 66, Emiliani Giuseppe di anni 69, Bagioni Adolfo di anni 58, Gasparri Emilia di anni 51, Rignani Giovanni di anni 73, Missiroli Luigia di anni 74, Donati Teresa di anni 48, Mondini Leonilde di anni 74, Gaveli Angelo di anni 88, Dal Prato Francesco di anni 80, Sangiorgi Alfredo di anni 50 e Capra Carlo di anni 77.

Chi ha ritrovato un portafogli?

Sabato mattina, 8 dicembre 1962, alle ore 7.15 nel tratto di via Milano via Fratelli Cairoli e via Emilia 16, è stato smarrito un portafogli tipo portacarte in pelle, contenente una somma di danaro.

Il portafogli era sprovvisto di documenti. Chi l'avesse trovato può gentilmente farlo recapitare alla nostra Redazione in via P. Gualati, 6. Munita competente.

Gli oggetti smarriti

L'Ufficio VI della Polizia Municipale, rende noto che sono stati rinvenuti e consegnati all'Ufficio di Polizia Municipale: Tre dici biclette, sette cani, una cuffia per motociclista, una borsa di panno, un orologio da polso, un Motom, un portafogli con denaro, un portamonete da donna con denaro, un pendaglio per orecchino in oro e un motorfugone.

I proprietari potranno ritirare quanto sopra all'Ufficio stesso, in seguito agli opportuni chiarimenti.

A Tossignano

Monumento ai caduti dell'ultimo conflitto

Se una iniziativa partita dall'Amministrazione Comunale di Tossignano ha avuto luogo un convegno di Sindaci della vallata del Santeramo e della vallata del Reno, per esaminare di comune accordo la possibilità di realizzare un monumento ai caduti e dei sacrifici compiuti dalle popolazioni della zona, allate nell'ultima guerra mondiale, sembra che l'idea di fare una pubblicazione sulla storia avvenimenti che caratterizzano l'infanzia moderna.

che non usufruiranno o non intendano usufruirne della stessa. Tale indennità sarà corrisposta anche nella giornata in cui la prestazione sia limitata alle sole ore antimeridiane.

5) Da parte industriale non si fa opposizione a che esattori, muniti di regolare delega degli operai, prelevino dalla busta paga, anziché precedentemente alla sua consegna agli interessati, il contributo da versare a favore dei sindacati.

6) Il presente accordo a tutti gli effetti entra in vigore il 12-12-1962.

Dott. ALVARO PATUELLI
oculista
Via Emilia 218 - Tel. 35-97 (vicino al Cinema Centrale)
Orario
Tutte le mattine dalle 8 alle 9
Pomeriggio
Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 12 alle 18
Martedì - Giovedì - Sabato dalle 14.30 alle 18
Domenica dalle 9 alle 11

Dott. Dino Coltelli
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
Ambulatorio:
Via Cavour, 82 - Tel. 4343
Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 alle ore 19.30
Martedì, giovedì e sabato

ABBONATEVI al nostro settimanale

Edizioni Avanti! Collana Il Gallo
Una sana lettura per tutti

Hotel Ristorante Bar
OLIMPIA
IMOLA
Tel. 4130 4131
particolarmente attrezzato per cerimonie

LA LOTTA
Settimanale laico del P.S.I.
Fondato da Andrea Costa
Direttore responsabile
CARLO M. BADINI
Via Emilia 218-1934 e 2394
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
IMOLA - Via Emilia 218 - Tel. 4130, 4131
Per inserzioni presso la redazione
SPEZIE - Via Emilia 218 - Tel. 4130, 4131
Abbonamenti: Annuale L. 4000
Semestrale L. 2000
Una copia L. 300 - ABBONATI: 100

Aspiranti conducenti!
Conseguirete la patente in breve tempo, con un'accurata preparazione che vi renderà sicuri sulle strade!
Rivolgetevi all'AUTOSCUOLA IMOLESE
Sede: Imola - Viale Norduzzi n. 7/e - tel. 50-18 (di fronte al ristorante Zili)

LA CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA
è lieta di porgere alla sua affezionata Clientela i migliori auguri per le prossime Feste Natalizie e di Capodanno.

ATTENZIONE!
DOMUSCOOP
Via Emilia, 25
LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI
RISPARMIO - QUALITA'
E' una nuova realizzazione del MAGAZZENO COOPERATIVO

OREFICERIA GIACOMOZZI
Già Pasotti - Via Emilia, 178 - Telefono 2302
Concessionaria esclusiva orologi "ZENITH" e "CERTINA"
ARGENTERIA
Articoli per regalo - Incisioni di qualsiasi genere con consegna immediata - Controlli orologi con registratore elettronico

Una nuova realizzazione del Magazzino Cooperativo
SUPERNEGOZIO COOP
a porta romana
genuinità risparmio qualità scelta
è un negozio a libero servizio

1963

per una più incisiva politica di rinnovamento

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

INCRIVETEVI AL PARTITO SOCIALISTA

Concrete rivendicazioni conquistate alla S.A.C.A.S.

Dopo l'accordo raggiunto nella provincia di Modena e di altre province italiane, anche nella provincia di Bologna sono stati chiamati tutti i lavoratori di tali categorie a riunirsi e a discutere sulle impostazioni da darsi come dalle risultanze della prima assemblea, onde presentare a tutti gli industriali della provincia le analoghe richieste che i lavoratori di Modena avevano concordato.

Al primo incontro con i singoli datori di lavoro, solo la S.A.C.A.S. di Imola accettò e firmò l'accordo integrale mentre le altre Aziende s'erano in lotta e dopo 12 ore di sciopero altre Aziende hanno accettato le rivendicazioni vedute dall'azienda di Castel Guelfo con accordi di 40.000 lire per lavoratore.

Tutti questi risultati sono venuti a portare un beneficio ai lavoratori per cui vanno a integrare il contratto nazionale di lavoro che fu stipulato il 1° novembre del 1961.

Gli accordi raggiunti stanno a dimostrare che la scelta dei lavoratori porta a dei successi e a dei miglioramenti di notevole portata.

Il nuovo contratto integrativo raggiunto alla S.A.C.A.S. di Imola, è il primo di una serie di accordi che hanno portato a un miglioramento delle condizioni di lavoro e di retribuzione dei lavoratori, e che hanno permesso di superare le difficoltà economiche e sociali che avevano colpito l'azienda.

Il nuovo contratto integrativo raggiunto alla S.A.C.A.S. di Imola, è il primo di una serie di accordi che hanno portato a un miglioramento delle condizioni di lavoro e di retribuzione dei lavoratori, e che hanno permesso di superare le difficoltà economiche e sociali che avevano colpito l'azienda.